

La questione della prostituzione



Prostituzione e violenza contro le donne

Prostituzione o Sistema prostituzionale?

donna prostituta, "cliente", prostitutore/prosseneta/imprenditore, impresa, sistema criminale

Come la società si pone di fronte alla prostituzione/sistema prostituzionale: 3 grandi approcci

- Proibizionista: l'atto prostituzionale e la donna sono criminalizzati
- Neo-Abolizionista: come per la schiavitù, criminalizza clienti e/o sfruttatori, non la prostituta
- Neo-Regolamentarista (liberalizzazione): regola lo sfruttamento, la prostituzione è un lavoro come un altro



Prostituzione e violenza contro le donne

Attenzione al linguaggio:

donna prostituita, prostituta, sex worker

Visioni diverse:

- Storicamente, "peccatrici e istigatrici", "delinquenti e prostitute" (Lombroso e Ferrari, 1893).
- Prostitute come vittime
- Imprenditrici di sé stesse
- Prostituzione come forma di liberazione/emancipazione sessuale



Sistema prostituzionale: un affare enorme

Percentuali del Prodotto Interno Lordo-PIL che provengono dal sistema prostituzionale

- Tra il 2% e il 14% nei paesi del Sud Est Asiatico (Malesia, Tailandia, Filippine, Indonesia)
- 5% in Olanda; 7% in Serbia;
- Tra l'1 e il 3% in Giappone (guadagni annui tra i 4 e 10 trilioni di yen)
- In Tailandia, si stima che i profitti della prostituzione siano 3 volte più elevati di quelli della droga

(WHO, 2001)

In Gran Bretagna, secondo l'Office for National Statistics, i profitti del sistema prostituzionale sono superiori a quelli della droga: nel 2009, 5,3 bn di sterline in un anno prodotti dalla prostituzione e 4,4 bn per tutte le droghe insieme



Sistema prostituzionale: un affare enorme

Box 1: The prostitution market

It is not easy to find data regarding the scale of the prostitution market, but estimations from Havocscope indicated that prostitution revenue can be estimated around \$186.00 billion worldwide⁴⁵. In Germany, the trade union Ver.di estimates it is worth €14.5 billion per year nationally⁴⁶, in the Netherlands the numbers range between €400 and €600 million⁴⁷, and in Spain around €18 billion per year⁴⁸.

According to a report published in 2012⁴⁹, prostitution is a global phenomenon and involves around 40-42 million people of which 90% are dependent on a procurer. 75% of them are between 13 and 25 years old⁵⁰. The prostitution market is a highly globalized and "industrialized" phenomenon where millions of women and children from deprived backgrounds all over the world are bought and sold by criminal circles to macro brothels which can exploit hundreds of victims at once⁵¹.

Human trafficking for sexual exploitation is considered one of the most lucrative illicit businesses in Europe, with criminal groups making about \$3 billion from it per year⁵². Human trafficking for sexual exploitation includes exploitation in prostitution and in pornography.

Sexual exploitation and prostitution and its impact on gender equality.

Schultze et al., 2014. European Parliament.



Prostituzione: alcuni elementi storici

- 1877 Federazione abolizionista internazionale
- 1926 inchiesta Società delle Nazioni, fallimento delle politiche regolamentariste (diffusione Malattie Sessualmente Trasmissibili, tratta delle bianche)
- 1949 Nazioni Unite: Convenzione per la repressione della tratta degli esseri umani e dello sfruttamento della prostituzione (legame tra tratta e prostituzione), prevenzione della prostituzione e protezione della donna
- Dagli anni '80: rivoluzione sessuale; epidemia AIDS; preminenza culturale ed economica (mondializzazione) del "libero mercato": + mercato e - stato, - etica → Individui autonomi esprimerebbero scelte autonome (utero in affitto, vendita dei bambini, prostituzione)
- Legittimazione culturale della prostituzione
- 1995, Conferenza di Pechino: Olanda impone il concetto di "prostituzione forzata", che implica che esista una prostituzione libera
- 2000, Protocollo di Palermo (Italia, 2006): prevenire, reprimere e punire la tratta: il consenso NON è dirimente; art. 9: responsabilità degli Stati nello scoraggiare la domande di prostituzione.



Chi sono i clienti/prostitutori

Rapporto Promundo (Heilman et al., 2014) e altre ricerche

- Hanno esperienze di sesso a pagamento: 56% degli uomini in Brasile, 40% in Spagna, 20% in Svizzera, 12% in Croazia
- Almeno la metà sospettano che la donna sia minorenne o vittima di tratta, o che abbia subito violenze sessuali da bambina
- Hanno atteggiamenti molto sessisti, non egualitari
- Trattano la donna prostituta come una "non persona" ma si aspettano di essere trattati come "persone" (e non solo come clienti)
- La metà pensa che, pagando, può fare quello che vuole
- Quasi tutti hanno una partner sentimentale
- Secondo l'inchiesta di Promundo, è più probabile che commettano violenze sessuali su altre donne (rischio aumentato di 3.4 volte)

E cosa cercano?



La regolamentazione : quali conseguenze?

Regolamentazione : Esempi da Olanda, Germania e Australia

Legittimazione e quindi aumento della domanda

Crescita esponenziale dei bordelli in loco e del turismo sessuale in altri paesi

Si stima che il 90% del mercato resti illegale

Aumento della tratta

Maggiori possibilità di affari, maggior controllo criminale

Nuovi fenomeni: prosseneti adolescenti

Minor violenza?

Miglior protezione sanitaria ?

Vedi Riccardo Iacona - Presa Diretta, RAI 3: "Utilizzatori finali" (prostituzione di minorenni) e "Case chiuse"

In contrasto, paesi abolizionisti: Svezia, Norvegia, Islanda, Francia



Regolamentazione e violenza contro le donne prostitute

Nei paesi che hanno adottato l'approccio regolamentarista, le violenze continuano e sono considerate "scontate"

- A Zurigo, "garage dell'amore"
- Ad Amsterdam, le "vetrine", dotate campanelli d'allarme; vietati i cuscini, per evitare che i clienti li usino per soffocare le donne;
- In Australia, il codice relativo alla sicurezza sul lavoro nella prostituzione incoraggia le prostitute a seguire corsi di autodifesa e ad acquisire "competenze per condurre negoziati in presenza di ostaggi"
- In Germania, dal 2010-2015, sono state uccise 70 donne (probabile sottostima); le prostitute vengono considerate nelle statistiche come « missing missing »

(Romito e Scrimin, 2018; Quinet, 2011)



Prostituzione: Miti

MITI

- La prostituzione è "il più vecchio mestiere del mondo"
- La sessualità maschile è incontenibile e incontrollabile
- L'esistenza della prostituzione protegge le "altre" donne dallo stupro

Vedi: *"18 Miti sulla Prostituzione" (da Web)*



Violenza su donne (e uomini) prostitute

- In Francia, nei sei mesi precedenti lo studio, il 41% delle persone prostitute intervistate - donne, travestiti e omosessuali - era stata aggredita; gli aggressori erano clienti, magnaccia/amanti, gruppi di passanti, poliziotti o altri/e prostituiti/e (Mathieu, 2002).
- La probabilità di morire di una prostituta - soprattutto in seguito a violenze o Aids - sarebbe, secondo gli studi, tra le 12 e le 30 volte superiore a quella delle donne non prostitute della stessa età (Farley, 2004; Ward et al., 1999).
- Tra le donne nella prostituzione: incidenza elevata di sofferenza psicologica grave, associata a violenza (50% delle donne secondo uno studio in Svizzera, ma probabile sottostima, Rossler et al, 2010).



Violenza su donne prostitute

In Gran Bretagna: 81% delle donne che lavorano in strada e 46% di quelle che lavorano al chiuso hanno subito violenze fisiche o sessuali da clienti

Violenze subite dai clienti dalle donne nella prostituzione

	In strada (N=115)	Al chiuso (N=125)
	%	%
Schiaffi, pugni o calci	47	14
Minacce con un'arma	24	6
Costrizione fisica	28	17
Strangolamento	20	6
Rapimento	20	2
Stupro vaginale	22	2
Stupro anale	5	6
Accoltellate	7	/

Fonte: Church et al., 2001

Molte donne dicono che gli insulti e le umiliazioni sono altrettanto pesanti delle violenze fisiche o sessuali



Si può parlare di scelta nella prostituzione?

Condizioni frequenti dell'"entrata" nella prostituzione

- Povertà, guerra, conflitti armati
- Colonizzazione, razzismo (per esempio, a Vancouver, l'80% delle prostitute sono indigene)
- Situazioni di discriminazione, di marginalità, difficoltà economiche
- Situazioni familiari caratterizzate da trascuratezza, violenza
- Intervento di una terza persona (fidanzato, amica...)

Secondo vari studi, si stima che

- l'80% delle donne (e degli uomini) nella prostituzione abbiano subito abusi sessuali o altre violenze nell'infanzia
- L'età media di ingresso nella prostituzione, in Occidente, sia di 14 anni



Si può parlare di scelta nella prostituzione?

Retorica della scelta ? o espressione di "agency" in un contesto di assenza di scelte?

Prostituzione: "facile entrare, difficile uscire"

- Marginalità, scarsità di risorse
- Stigmatizzazione
- Stato di salute



Comportamenti di protezione

Come si proteggono psicologicamente le donne nella prostituzione?

- Consumo di farmaci, droghe, alcol
- Protezione di alcune parti di sé (del corpo, o il nome..)
- Segreto
- Meccanismi di dissociazione
- Anestesia del dolore
- Ristrutturazione cognitiva, negazione delle violenze



La prostituzione delle ragazzine

101 casi arrivati ai servizi sociali (99 ragazze) della regione Seine-Saint Denis (Parigi)

- Primi atti di prostituzione, in media a 15 anni (tra 11 e 17)
- Prosseneti: ragazzi (14-25 anni), a volte i fidanzati
- Quasi tutte le ragazze/i: violenze multiple in famiglia prima dell'entrata nella prostituzione; 70%: violenze sessuali da uomini, dentro e fuori la famiglia; 50%: violenza dal «fidanzato» o ex
- La metà delle madri: vittime di violenza dal partner/ex
- Una parte di queste violenze segnalate/denunciate, ma scarsi riscontri (poche condanne o misure di protezione)
- Problemi scolastici, abbandono della scuola
- Quasi tutte le ragazze, accolte in Case famiglia; luoghi di «promozione» della prostituzione; fughe
- Gravi problemi di salute, fisica e psicologica: 25% delle ragazze, almeno 1 tentativo di suicidio; quasi tutte, consumo di alcol e droghe per dissociarsi dalla realtà e non sentire la sofferenza
- Banalizzazione della prostituzione

<https://seinesaintdenis.fr/La-prostitution-des-mineures-en-Seine-Saint-Denis-etude-des-dossiers-de-l-Aide>



La prostituzione delle ragazzine: cosa fare

- Formare le/i professioniste/i: conoscere le leggi, intervenire, fare domande sistematiche sulla violenza
- Facilitare le rivelazioni della violenza (interventi fin dalla scuola dell'infanzia)
- Credere alle vittime, conoscere le dinamiche della violenza e della prostituzione (strategie dell'aggressore), le caratteristiche del racconto delle vittime
- Prendere in conto la violenza subita dalle madri: «proteggere la madre significa proteggere i bambini e le bambine»
- Sviluppare e valutare programmi specifici diretti alle vittime di prostituzione minorenni
- Migliorare la risposta sanitaria, in particolare la cura del trauma psichico
- Reprimere e sanzionare prosseneti e clienti
- Accrescere i controlli sui siti di annunci e sui siti di pornografia «fai da te»

<https://seinesaintdenis.fr/La-prostitution-des-mineures-en-Seine-Saint-Denis-etude-des-dossiers-de-l-Aide>



La legge in Italia

Senatrice Lina Merlin -> obiettivo : sopprimere la regolamentazione della prostituzione ("case chiuse") e le sue conseguenze: marginalizzazione e esclusione sociale delle donne prostitute

Legge "Merlin": approvata nel 1958, dopo durissimi dibattiti in Parlamento e nella società

- Proibisce e punisce lo sfruttamento, il reclutamento, l'agevolazione o l'induzione
- Non penalizza né la prostituta né il cliente

"Cara senatrice Merlin. Lettere dalle case chiuse"

Oggi, disposizioni specifiche riguardano

- la tratta
- più recentemente, il turismo sessuale



Per approfondire

Autrici e autori in italiano

Rachel Moran

Julie Bindel

Riccardo Iacona (Inchieste RAI)

Autrici in inglese o francese

•Kajsa Ekis Ekman

•Melissa Farley

•Rapporti Promundo

•Claudine Legardinier

•Più in generale: Catherine MacKinnon

•La prostitution des mineures en Seine-Saint-Denis : étude des dossiers de l'Aide sociale à l'enfance

•<https://seinesaintdenis.fr/La-prostitution-des-mineures-en-Seine-Saint-Denis-etude-des-dossiers-de-l-Aide>

